

**CONSORZIO A.S.I. SALERNO**  
**Viale G. Verdi n. 23/G**  
**Fondo Consortile € 24.015**  
**Registro Imprese Salerno n. 80018510653**  
**REA Salerno n. 369824**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

La gestione operativa svolta dal Consorzio nell'anno 2018 è in continuità con gli esercizi precedenti.

Sono stati rilasciati n. 56 Nulla Osta per nuovi insediamenti produttivi, con la previsione di incremento occupazionale di circa n. 523 addetti.

L'attività svolta ha riguardato tutte le aree di competenza, ed i nuovi insediamenti sono così distribuiti:

- a) Battipaglia 18 Nulla Osta circa 154 addetti;
- b) Cava de' Tirreni 10 Nulla Osta circa 84 addetti;
- c) Fisciano - Mercato S. Severino 8 Nulla Osta circa 63 addetti;
- d) Salerno 20 Nulla Osta circa 222 addetti.

Nel corso del 2018, l'applicazione delle nuove norme, approvate con Decreto Provincia di Salerno n. 79 del 14 luglio 2017, di Attuazione del Piano Regolatore Generale Consortile dell'ASI, per gli agglomerati industriali di Salerno, Battipaglia, Cava de' Tirreni e Mercato San Severino – Fisciano, ed un trend positivo per le aziende Campane, ha inciso sul fronte dei ricavi, consolidando il dato positivo, avviato a metà dell'anno 2017, relativo ai ricavi sui proventi da istruttoria pratiche. Particolarmente significativo è il dato dei proventi da istruttoria pratiche, che nel 2018, grazie all'adeguamento delle tariffe adottato con la delibera di Comitato Direttivo n. 63 del 7/04/2017 e successiva rimodulazione Delibera n. 213 del 06/07/2018 - ha registrato il maggior valore, € 867.174,68, degli ultimi anni, così come rappresentato dalla tabella che segue:

Anno	Proventi da istruttoria pratiche
2011	€ 172.516,20
2012	€ 225.720,16
2013	€ 92.621,23
2014	€ 151.690,63
2015	€ 343.298,47
2016	€ 219.724,66
2017	€ 360.990,14
2018	€ 867.174,68

Come per gli anni precedenti la valutazione delle voci di Bilancio, così come meglio dettagliate nella nota integrativa, è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica. Seguendo scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Altro dato importante, da evidenziare nella presente relazione di gestione, è relativo al dimezzamento del disavanzo sull'anticipazione di liquidità presso la Banca Tesoriera, pari ad € 530.626,00 rispetto a quello riportato nel bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 di ad € 1.008.628,00, anche qui è doveroso segnalare, che il tempestivo versamento delle quote contributive 2018 degli Enti aderenti, che hanno poi provveduto a liquidarle, in parte, nel corso dei primi mesi del 2019, avrebbe consentito di ridurre ancor più sensibilmente il deficit di cassa.

Anche nel corso del 2018, si è provveduto a monitorare i costi di gestione, intervenendo laddove possibile con modifiche contrattuali e scelte mirate al risparmio, in uno con la verifica ed il tempestivo recupero dei crediti.

Il Bilancio di esercizio al 31.12.2018 si chiude con un risultato ante imposte positivo per € 15.727 che a seguito dell'applicazione delle imposte si riduce ad un utile pari ad € 8.229.

Per quanto alle progettazioni, come già riportato nella relazione allegata al PEF 2019, nel corso del 2018 è stata sottoscritta la convenzione tra il Consorzio ASI di Salerno ed il Ministero dell'Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza avente ad oggetto l'intervento denominato "*Videosorveglianza e monitoraggio ambientale negli agglomerati industriali del Consorzio ASI Salerno*", ricadente nell'ambito dell'ASSE 2, Azione/sotto-azione 2.1.1, Obiettivo Specifico 2.1. L'intervento avrà una durata di 18 mesi a partire dalla data di ammissione a finanziamento. L'importo della proposta progettuale, è risultata ammissibile a finanziamento, è pari ad € 4.357.000,00, tanto che nel primo mese del 2019 è stato già versato, su specifico conto vincolato e dedicato, il pre-finanziamento pari al 20% per l'importo di € 871.000,00.

Questo consentirà di attuare il Programma operativo “Legalità” FESR/FSE 2014-2020 negli agglomerati industriali di Salerno, Battipaglia, Fisciano/Mercato San Severino, Cava de’ Tirreni, nello specifico, nel corso del secondo semestre 2019 saranno avviati i lavori per:

**PON Sicurezza Salerno** - Nell’agglomerato di Salerno è prevista l’installazione di: - n.32 lettori targhe - n.70 telecamere di contesto che consentiranno il controllo di un’area di circa 400 ha - centraline di rilevamento ambientale;

**PON Sicurezza Battipaglia** - Nell’agglomerato di Battipaglia è prevista l’installazione di: - n. 42 lettori targhe - n.70 videocamere di contesto per il controllo di un’area territoriale di circa 400 ha - centraline di rilevamento ambientale;

**PON Sicurezza Mercato S.S./Fisciano** - Nell’agglomerato di Fisciano/Mercato San Severino è prevista l’installazione di: - n.36 di lettori targhe - n.60 videocamere di contesto per il controllo di un’area di circa 200 ha - centraline di controllo ambientali.

Sono stati nel contempo predisposti i seguenti progetti esecutivi:

1. *Riqualficazione e ammodernamento della strada consortile Talamo all’interno dell’area industriale ASI di Salerno*, totale quadro economico di sintesi pari ad € 2.302.088,90 (Progetto nell’allegato **1.a** del DD n.29/18 della Regione Campania);
2. *Riqualficazione e ammodernamento delle strade consortili Via T C Felice Via F Leonzio e Via M Gracco, all’interno dell’area industriale ASI di Salerno*, totale quadro economico di sintesi pari ad € 4.491.393,00 (Progetto nell’allegato **1.a** del DD n.29/18 della Regione Campania);
3. *Riqualficazione e ammodernamento della strada consortile Via Cappello Vecchio all’interno dell’area industriale ASI di Salerno*, col seguente quadro economico di sintesi pari ad € 2.516.220,72 (Progetto nell’allegato **1.b** del DD n.29/18 della Regione Campania);
4. *Riqualficazione e ammodernamento della strada consortile Viale De Luca all’interno dell’area industriale ASI di Salerno*, col seguente quadro economico di sintesi pari ad € 3. 990.744,42 (Progetto nell’allegato **1.b** del DD n.29/18 della Regione Campania);
5. *Miglioramento delle condizioni di circolazione sulla strada consortile Via Wenner all’interno dell’area industriale ASI di Salerno*, col seguente quadro economico di sintesi pari ad €923.558,83 (Progetto nell’allegato **1.b** del DD n.29/18 della Regione Campania);

*Miglioramento delle condizioni di circolazione stradale all’interno dell’area industriale ASI di Salerno attraverso il completamento di Via S. Brun*, col seguente quadro economico di sintesi pari

ad € 4.424.178,57 (Progetto nell'allegato 1.b del DD n.29/18 della Regione Campania).

Per quanto riguarda la società C.G.S. srl Unipersonale, con nota prot. n. 924 del 14.06.2019, ha trasmesso il bilancio al 31/12/2018 chiuso con un risultato positivo di esercizio per € 4.040,00.

Resta vigile l'attenzione sulla gestione ed economicità della società controllata risultando necessario da parte dello scrivente Comitato Direttivo, valutare con attenzione la relazione dell'Organo di Gestione sul Programma di Valutazione del rischio di criticità aziendale (ex articolo 6 del D.Lgs 175/16) e l'Evoluzione gestionale con riferimento al triennio 2019-2021 quale appendice di aggiornamento alle "linee strategiche per il Piano Industriale aggiornato con riferimento al triennio 2017/2019", in relazione ai futuri sviluppi della stessa, proiettati ad una autonomia finanziaria, in particolar modo si rileva dallo stesso che la società prevede:

*<< - dal mese di agosto 2019 si ridurranno i costi per l'acquisto di prodotti odorigeni in quanto si provvederà alla copertura della vasca dell'impianto di Buccino;*

*- dal mese di ottobre 2019, si provvederà alla installazione di Inverter e Sistemi di monitoraggio e regolazione per ridurre i consumi energetici a partire dall'impianto di Buccino. Il risparmio annuale, determinato dallo studio effettuato per l'efficientamento energetico combinato con la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, si stima essere pari a circa euro 155.000. Abbiamo pertanto stimato una riduzione del costo energetico per euro 25.000 per l'anno 2019 (ottobre-dicembre) e per euro 155.000 per l'anno 2020 e per l'anno 2021;*

*- il personale si è ridotto di due unità per il pensionamento di tre dipendenti ed il reintegro di un impiegato e, nel corso dell'anno 2019, è previsto il pensionamento di ulteriori tre unità;*

*- il contratto di solidarietà, previsto in scadenza a giugno 2019, sarà prorogato di un altro anno, sino a giugno 2020, e ciò permetterà il contenimento degli oneri del personale per tutto il 2019 e per i primi sei mesi del 2020;*

*- incremento del trattamento dei rifiuti liquidi a partire da gennaio 2020 in considerazione dell'ottenimento dell'AIA per l'impianto di Contursi e da giugno 2020 per il progetto per gli "interventi di riqualificazione dell'impianto di depurazione di Battipaglia (SA) ex FIO/107/86".>>*

Per quanto alla definizione della posizione della partecipata G.I.S., nel corso del 2018, si sono stati nominati due professionisti, un avvocato ed un commercialista revisore dei conti, per verificare direttamente presso il liquidatore lo stato della liquidazione della società ormai non più attiva dal 2005, alla luce degli svariati incontri, sfociati nella relazione prot. n. 3940 del 30/07/2018 dove è emerso in maniera chiara *<< che, per le società consortili, vige il principio del ribaltamento dei costi e ricavi tra i consorziati, doveroso per le imposizioni tributarie, fermo restando che, per costante orientamento giurisprudenziale, per stabilire se sia o meno necessario detto ribaltamento, occorre*

*accertare se essi ineriscano ad un operazione/servizio svolti dalla società consortile nell'interesse delle società consorziate. Ed invero, in materia fiscale, la giurisprudenza, muovendo dalla distinta soggettività giuridica della società consortile rispetto alle consorziate, ha affermato che quando il consorzio acquisisca una commessa e proceda autonomamente al suo adempimento, indipendentemente dalla partecipazione delle consorziate, non si deve procedere al "ribaltamento" di costi che, invece, va disposto laddove il consorzio svolga servizi complementari correlati alla finalità mutualistica di utilizzo del servizio consortile. (Cfr. Cassazione sentenza n. 5907 dell'08.03.2017 >>.*

Per quanto a due situazioni di criticità, si riporta quanto già rappresentato nella relazione allegata al PEF 2019, nello specifico:

a) Per quanto alla situazione sui giudizi in corso con richiesta di risarcimento danni e/o pagamento di somme a vario titolo, non rappresentando un rischio immediato per il Consorzio ma a medio lungo termine, si rimanda alla dettagliata relazione dell'Area Legale e Contenzioso, agli atti dell'Ente al prot. n. 1538 del 02.04.2019.

b) Per la nota e gravosa situazione dei contenziosi tributari intentati con i quattro comuni dell'Area del Cratere, che da anni richiedono il versamento dell'ICI prima e dell'IMU poi, sui lotti e sulle infrastrutture presenti nei rispettivi nuclei industriali, si evidenzia che detti giudizi (tutti pendenti nei vari gradi di giudizio), attengono a pretese tributarie connesse e collegate sia oggettivamente che soggettivamente, e solo in esito alla loro conclusione le medesime pretese potranno ritenersi definitive. Per ogni utile considerazione si rimanda alla relazione dell'Area Economico Finanziaria, agli atti dell'Ente al prot. n. 1717 del 11.04.2019, dove si riportano in dettaglio tutti i contenziosi tributari oggi in essere.

Ad ogni buon conto, ancorché la mole di tale contenzioso tributario sia indubbiamente rilevante, non si ravvisano problemi di tenuta Patrimoniale dell'Ente in considerazione della copertura specifica che tali costi troverebbero nei proventi derivanti ex art. 9 del regolamento della Regione Campania 24 febbraio 2005 n. 2 – Insediamenti produttivi ed aree industriali - Legge Regionale 26 luglio 2002 n.15 art.18, e successive modifiche (Regolamento regionale 20.11.2017 n.04 su G.U. n.84/2017).

Per gli effetti di quanto su riportato e per le implicazioni tecnico contabili si rimanda alla nota integrativa.

Il Bilancio al 31/12/2018 presenta un risultato d'esercizio positivo per € 8.229,00

Nel corso dell'esercizio sono ancora in essere i contenziosi da parte del personale distaccato CGS presso ASI per l'assunzione diretta, in particolare sono state emesse due sentenze favorevoli a due dipendenti ma appellate dall'Ente.

Non si sono verificati infortuni sul lavoro. Nessun addebito risulta per malattie professionali e/o per mobbing.

Per tutto quanto non specificato nella presente relazione, il Comitato rinvia alla nota integrativa ed invita il Consiglio Generale a voler deliberare l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2018 e della presente relazione di accompagnamento, evidenziando che la perdita di esercizio trova capienza negli utili degli anni precedenti.

SEDE 21/06/2019

#### **IL COMITATO DIRETTIVO**

**Visconti Antonio**

(Presidente)

**Calabrese Gianluca**

(Vice Presidente)

**Bisogno Giuseppe**

(Componente)

**Di Carlo Horace**

(Componente)

**Landolfi Nicola**

(Componente)